

Quaresima 2018 per tutta la Comunità Pastorale

20 e 27 febbraio e 6 - 13 e 20 marzo: martedì di Quaresima

per tutti i ragazzi delle medie e delle elementari

ore 12.30 pranzo in oratorio - ore 14.45 momento di preghiera in chiesa

Nei venerdì di Quaresima, nelle chiese di:

Caldana, Purificazione e S.Andrea alle ore 15.00 Via Crucis

Venerdì 23 febbraio alle ore 19.30 a S.Andrea: Cena Povera

alle ore 21.00 : Riflessione e Preghiera in chiesa

Lunedì 26, martedì 27 e mercoledì 28 a S. Andrea

dalle ore 21.00 alle ore 22.00

tre sere di Annuncio Della Parola e Meditazione Quaresimale

seguite da Adorazione

con possibilità di confessioni

Venerdì 2 marzo: Via Crucis di zona a Tradate con Mons. Delpini

(sarà a disposizione il pullman da prenotare)

Venerdì 9 marzo alle ore 21.00: Via Crucis per le vie del Cerro

Venerdì 23 marzo alle ore 21.00 alla Purificazione:

Liturgia di introduzione alle Settimana Santa

Spunto di riflessione per la settimana, che attingendo da fonti non attuali si mostrano per la loro forza profetica

La civiltà tecnica è la conquista dello spazio da parte dell'uomo.

*E un trionfo al quale spesso si perviene sacrificando un elemento essenziale dell'esistenza, cioè **il tempo**.*

*Nella civiltà tecnica, **noi consumiamo il tempo per guadagnare lo spazio**. Accrescere il nostro potere sullo spazio è il nostro principale obiettivo.*

*Tuttavia, avere di più non significa essere di più: il potere che noi conseguiamo sullo spazio termina bruscamente alla linea di confine del tempo: e **il tempo è il cuore dell'esistenza**.*

Conseguire il controllo dello spazio è certamente uno dei nostri compiti.

Il pericolo comincia quando, acquistando potere sullo spazio, rinunciamo a tutte le aspirazioni nell'ambito del tempo.

Esiste un regno del tempo in cui la meta non è l'aver ma l'essere, non l'essere in credito ma il dare, non il controllare ma il condividere, non il sottomettere ma l'essere in armonia.

La vita è indirizzata male quando il controllo dello spazio e la conquista delle cose dello spazio diventano la nostra unica preoccupazione.

Nulla è più utile del potere, nulla più temibile.

Spesso abbiamo sofferto la degradazione che deriva dalla povertà; ora siamo minacciati dalla degradazione che viene dal potere.

Vi è felicità nell'amore della fatica, vi è miseria nell'amore del guadagno.

Molti cuori e molte secchie si infrangono alla fonte del profitto.

Vendendosi alla schiavitù delle cose, l'uomo diventa un utensile che si infrange alla fonte.

A. Heschel (1907-1972)